

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 28-02-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO & DICHIARAZIONE di PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per i lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEL BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - contestuale ADOZIONE di VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, a norma dei combinati disposti dellart. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 18 della L.R. 11/2044 e s.m.i. e s.m.i., & DISPOSIZIONE del VINCOLO PREORDINATO all'ESPROPRIO, sulle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dellart. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
---------	--

Oggi **ventotto** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:30**, , in Prima convocazione, sessione , seduta , convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Pitton Edoardo	Presente	Trento Alberto	Presente
Securo Giorgio	Presente	Berto Michela	Assente
Agugiaro Anna	Presente	Salvadori Marta	Presente
Zen Catia	Presente	Cerchiaro Davide	Presente
Perozzo Elisa	Presente	Rodeghiero Igor	Presente
Trento Antonia	Presente	Mezzasalma Marcello	Presente
Bonaldo Simone	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Bruno Manuel.

Salvadori Marta COME SCRUTATORE
Cerchiaro Davide COME SCRUTATORE
Trento Antonia COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, Zen Catia nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO & DICHIARAZIONE di PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per i lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - contestuale ADOZIONE di VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, a norma dei combinati disposti dell'art. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 18 della L.R. 11/2044 e s.m.i. e s.m.i., & DISPOSIZIONE del VINCOLO PREORDINATO all'ESPROPRIO, sulle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
---------	--

il CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a norma del *comma 2 dell'art. 6 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*, la Giunta Comunale di *Fontaniva*, con provvedimento *n. 118 del 17.11.2020*, esecutivo, ha individuato l'*Ufficio per le espropriazioni* all'interno dell'area lavori pubblici, assegnando al responsabile competente i compiti e le funzioni relative all'emanazione di ogni provvedimento conclusivo di ogni procedimento espropriativo o di singole fasi di esso (*commi 5 e 7 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001*);
- con *Determinazione nr. 344 del 07.12.2020*, è stato designato, ai sensi e per gli effetti del *comma 6 dell'art. 6 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*, quale *responsabile del procedimento* per l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori inseriti nei piani triennali dei LL.PP. et Elenchi Annuali della OO.PP., il *geom. Bernardo Dissegna*, al quale è stato assegnato il compito di dirigere, coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento stesso;
- al fine dell'inserimento nella programmazione triennale dei lavori e dell'elenco annuale OO.PP., nonché al fine di consentire l'accesso a forme di finanziamento pubblico, questa amministrazione ha individuato come prioritario, tra i possibili interventi di messa in sicurezza del territorio e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, la realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione con *viale Della Rinascenza* e *viale Dei Borromeo*;
- con la *Determinazione n. 90/r.g. del 19.03.2021*, sono stati affidati, all'ing. *Alessandro Vergani* dello "Studio Vergani" di Montebelluna (TV), i servizi di "PROGETTAZIONE/livello 01 (progetto di fattibilità tecnica ed economica)", inerente all'intervento di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - CIG servizio nr. 8676253E76, al prezzo di € 7.000,00 (euro settemila/00), al netto di IVA al 22 % e contributo integrativo del 4%, come da preventivo del 22.02.2021/prot. 2269;
- con Istanza ex *Prot. n. 7740 del 14-06-2021*, è stato richiesto, alla *Provincia di Padova - Settore Viabilità & Trasporti*, il rilascio del *nulla-osta/parere di competenza*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2/lett. a) e dell'art. 26/comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1992 e s.m.i.: parere rilasciato con *Nr. Prot. 0050382/21 del 06/08/2021*, in atti ex *Prot. n. 10530 del 09-08-2021*;
- in data 02.09.2021, la *Provincia di Padova* ha pubblicato un bando per "l'assegnazione, ai comuni del territorio provinciale, di contributi per investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza e funzionalità della viabilità provinciale e infrastrutture connesse – in attuazione ai D.C.P. n. 3/2020 e D.C.P. n. 14/2021" (v. *Nota provinciale Prot. nr. 0055435/21 del 02.09.2021*);
- con la *Determinazione n. 406/r.g. del 06.09.2021*, sono stati affidati, all'ing. *Alessandro Vergani* dello "Studio Vergani" di Montebelluna (TV), i servizi di "PROGETTAZIONE/livelli 02 & 03 (redazione del progetto definitivo/esecutivo ed il coordinamento sicurezza nella fase di progettazione) & OPZIONE per DIREZIONE LAVORI (compresa contabilità, C.R.E. & coordinamento sicurezza nella fase d'esecuzione)", inerente l'intervento di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE viale della RINASCENZA & viale dei BORROMEO (nuova rotatoria)", al prezzo di € 20.000,00 (euro ventimila/00), al netto di IVA al 22 % e contributo integrativo del 4%, come da preventivo del 22.02.2021/prot. 2269;

- con D.G.C. nr. 121 del 21.09.2021, è stato approvato il *livello progettuale nr. 01 (progetto di fattibilità tecnica ed economica)*, inerente all'intervento in oggetto;
- copia completa del *Progetto Definitivo* dell'opera (*comma 7 e ss., art. 23, D. Lgs. 50/2016 e artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010*), redatto dall'ing. *Alessandro Vergani di Montebelluna (TV)*, è stato trasmesso in data 27.09.2021 e registrato in atti con *Prot_12627 del 28.09.2021*;
- con D.G.C. nr. 124 del 28.09.2021, sono stati approvati in linea tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, della L.R. 27/2003 e s.m.i. e dell'art. 27, del D. Lgs. 50/2016, i *livelli progettuali nr. 2 e 3 (progetto definitivo/esecutivo)*, sempre inerenti all'intervento in oggetto;
- con Nota ex *Protocollo n. 0012783 del 01-10-2021*, si inoltrava istanza et allegati alla *Provincia di Padova*, per l'*Assegnazione di contributi per investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza e funzionalità della viabilità provinciale e infrastrutture connesse* (rif. Bando ex *prot. 55068 del 01.09.2021* - D.C.P. nr. 3/2020 e D.C.P. nr. 14/2021);
- con *Nota Provinciale ex Prot. 25371/22 del 21.04.2022*, si comunicava che, con il *Decreto nr. 9/ reg. del 08 febbraio 2022*, erano stati approvati gli *schemi di Accordo* relativi ai cofinanziamenti ai Comuni per la realizzazione dei lavori di infrastrutture viarie provinciali - *anno 2021*, nella fattispecie *€ 175.000,00 per il Comune di Fontaniva*;
- con Nota ex *Protocollo n. 0006115 del 09-05-2022*, si inoltrava *Cronoprogramma di Esecuzione et Piano di Spesa* alla *Provincia di Padova*, in ossequio alla *Nota Provinciale ex Prot. 25371/22 del 21.04.2022*, al fine della sottoscrizione dell'*Accordo*, come previsto dal bando ex *prot. 55068 del 01.09.2021*;
- in data 23.05.2022, è stato sottoscritto l'*Accordo* per l'erogazione del contributo per l'intervento su S.P. 67 - lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE *viale della RINASCENZA e viale dei BORROMEO (nuova rotatoria)*", registrato con *Prot. Prov. 32827/22* (in atti Fontaniva ex *Protocollo n. 0006880 del 23-05-2022*);
- per l'*approvazione del progetto definitivo/esecutivo* e per la sua cantierizzazione, si è resa necessaria l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati; a tale scopo:
 - 1) in data 23.11.2022 è stato caricato il *progetto definitivo/esecutivo* con *Protocollo comunale nn. 15941 - 15942 - 15943 - 15944 - 15945 del 23.11.2022*, tramite lo sportello telematico "SUAP"², avente ditta committente il *Comune di Fontaniva*, con sede in *Piazza Umberto I, c.n. 1 - 35014 - Fontaniva (PD)* e corredato dagli allegati tecnico-grafici ivi indicati e di seguito emarginati, relativi ai lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE della RINASCENZA e VIALE dei BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP "C51B20000550006, in *Fontaniva (PD) - località San Giorgio in Brenta*, da realizzarsi rispettivamente su intersezione tra *Viale Della Rinascenza* e *Viale Dei Borromeo*, già viabilità Provinciale (su S.P. 67) e su aree private catastalmente censite in *Comune di Fontaniva (PD)*, al Foglio 20° con i mappali n. 911, 973 e 974, oltre ai tratti di pubblica via provinciale e comunale (*via Montagnola*);
 - 2) con **Protocollo SUAP** "REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0449912 del 07/12/2022", è stata indetta la *conferenza di servizi decisoria* in forma *semplificata ed in modalità asincrona*, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. relativa all'oggetto sopra specificato e disposta dal R.U.P. *Geom. Bernardo Disegna* con **nota del 06.12.2022**;
- entro il termine del **20.01.2023** sono pervenuti atti di assenso con condizioni/prescrizioni e che le condizioni/prescrizioni apposte possono essere accolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, **senza la necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione della conferenza**, come di seguito riepilogate:

ENTE	PARERE
1. REGIONE del VENETO - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - <i>Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico</i> - U.O. GENIO CIVILE di Padova	non pervenuto
2. CONSORZIO di BONIFICA BRENTA	Nulla-osta ex Protocollo N. 0017750/2022 del 12/12/2022 , con specifiche.
3. SNAM RETE GAS S.p.A. c/o Centro di Vicenza	non pervenuto
4. 2i Rete Gas S.p.A. - <i>Dipartimento Territoriale Nord-Est</i> - AREA MIRA	Parere U-2023-0000953 del 03-01-2023 , con specifiche

¹ Progetto redatto dall'ing. *Alessandro Vergani* dello "Studio Vergani" di Montebelluna (TV)

² Pratica VRGLSN76R26F443V-22112022-1453 - SUAP del Comune di FONTANIVA - SUAP mittente: Sportello n. 2698 - Suap FONTANIVA in delega alla CCIAA di PD - Protocollo pratica: REP_PROV_PD/PD-SUPRO 0422760/22-11-2022 - Protocollo della comunicazione: REP_PROV_PD/PD-SUPRO 0424309/23-11-2022

5.	AP Reti Gas S.p.A. - “Servizio rete distribuzione gas metano”	Comunicazione del 07.12.2022: in corrispondenza dell'area interessata dai lavori non sono presenti condotte gas e impianti di gestione AP Reti Gas S.p.A.
6.	ETRA S.p.A.	non pervenuto
7.	e-DISTRIBUZIONE - Gruppo ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti Italia - c/o Area Regionale - Veneto-Friuli Venezia Giulia Unità Territoriale Padova	non pervenuto
8.	TIM S.p.A. - c/o Operations Area Nord Est - Field Operations Line - FOL VE.D.	Parere Prot. 13581-P del 24/01/2023
9.	SIRTI S.p.A. - Sede Operativa - VEN-O	non pervenuto
10.	INFRATEL ITALIA S.p.A.	non pervenuto
11.	OPEN FIBER S.p.A.	non pervenuto
12.	FASTWEB S.p.A.	non pervenuto
13.	FIBERCOP S.p.A.	non pervenuto
14.	BUSITALIA – SITA NORD - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	non pervenuto
15.	BUSITALIA VENETO S.p.A.	non pervenuto
16.	MOM - MOBILITÀ di MARCA	non pervenuto
17.	COMUNE di FONTANIVA c/o Ufficio Urbanistica	non pervenuto
18.	Distretto di Polizia Locale PD1A - Fontaniva	non pervenuto

- in data **21.01.2023**, il R.U.P. ha emesso la **Determinazione Conclusiva** della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona (*ex artt. 14, comma 2 et 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i.*), che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
- ai sensi e per gli effetti degli *artt. 11, 16 e 19 del D.P.R. 327/2001, dell'art. 18 della L.R. n° 11/2004 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i.*, si è provveduto all'avvio dei seguenti procedimenti, mediante *Comunicazione del 01.12.2022/prot. 16380*:
 1. *apposizione del vincolo preordinato all'esproprio*;
 2. *approvazione del progetto definitivo con Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera*;
- a seguito del predetto **Avvio del Procedimento**, sono pervenute agli atti di quest'ufficio le seguenti osservazioni³:
 1. *del 09.02.2023/ prot. 2118*, da parte di sig.ri **Simioni Antonio e Pietro**, in qualità di *proprietari* dell'immobile catastalmente identificato al **fg. 20°** con il **m.n. 911** (per **mq. 552** da espropriare), salvo più precisi in seguito a successivo frazionamento;
- in data **14.02.2023** è stata eseguita la verifica e validazione del progetto definitivo/esecutivo, a norma *dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*;
- con riferimento alle **osservazioni** del *09.02.2023/ prot. 2118*, da parte di *sig.ri Simioni Antonio e Pietro*, il progettista in data **16.02.2023** ha elaborato le opportune **contro-deduzioni**, in atti con *Prot_Arr. 0002714 del 17-02-2023*;

ATTESO che:

- in relazione al *D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*, il fine pubblico da perseguire è “*l'adeguamento e la messa in sicurezza del patrimonio comunale, con particolare riferimento al miglioramento della sicurezza stradale e all'abbattimento delle barriere architettoniche*”;

³ A norma del *comma 10 dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001*, i proprietari ed ogni altro interessato potevano formulare osservazioni al responsabile del procedimento, entro i successivi trenta giorni dal ricevimento dell'avviso.

- nella fattispecie, l'opera da progettare costituisce variante urbanistica ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i., pertanto, ai fini dell'approvazione della dichiarazione di pubblica utilità, è stato necessario:
 1. ai sensi dei combinati disposti dei commi 1 e 2, dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., avviare il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree utili e necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto, come elencate con i relativi proprietari e titolari di altri diritti reali nel piano particellare d'esproprio (i dati sono stati desunti da visure catastali sulla situazione degli atti informatizzati), mediante l'adozione di variante allo strumento urbanistico vigente (Piano degli Interventi), per l'inserimento dell'opera pubblica in parola;
 2. ai sensi dei combinati disposti dei commi 1, 4 e 5, dell'art. 16, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., dare avvio al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, per l'esecuzione dei quali occorre espropriare gli immobili elencati nel piano particellare d'esproprio;
- ai sensi del comma 2, dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici hanno facoltà di sottoporre al procedimento di approvazione dei progetti un livello progettuale di maggior dettaglio, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali eventualmente non effettuate. La dichiarazione di pubblica utilità, di cui agli artt. 12 e ss. del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e s.m.i., può essere disposta anche quando l'autorità espropriante approva a tal fine il progetto esecutivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità;
- pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 succitato, tali approvazioni o pareri saranno acquisite, in sede di conferenza dei servizi, di cui all'art. 14-bis della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., sul progetto definitivo/esecutivo, laddove tutte le amministrazioni e i soggetti invitati, ivi compresi gli enti gestori di servizi pubblici a rete per i quali possono riscontrarsi interferenze con il progetto, sono obbligati a pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera, anche presentando proposte modificative, nonché a comunicare l'eventuale necessità di opere mitigatrici e compensative dell'impatto. In tale fase, gli enti gestori di servizi pubblici a rete forniscono, contestualmente al proprio parere, il cronoprogramma di risoluzione delle interferenze;

RILEVATO che:

- nella nota di indizione della Conferenza, si comunicava in particolare:
 - a) che, era stabilito il termine **perentorio** al **05.01.2023** entro cui le amministrazioni/enti/gestori di beni e servizi pubblici chiamati in conferenza potevano richiedere, ai sensi dell'[articolo 2, comma 7, L. 241/1990](#) integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
 - b) che, era stabilito il termine **perentorio** al **20.01.2023** entro cui le amministrazioni/enti/gestori di beni e servizi pubblici coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;
 - c) che, eventuali prescrizioni o condizioni devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificare se sono relative a un vincolo di normativa o di atto amministrativo generale o se apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. In caso di dissenso dovevano essere indicate, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
 - d) la mancata comunicazione della determinazione nei termini, o la determinazione non motivata e non pertinente con l'oggetto della conferenza, equivalenza ad assenso senza condizioni;
- nel termine perentorio fissato nell'atto di indizione **non** sono state richieste integrazioni/chiarimenti da parte degli enti interpellati;
- la conferenza si è quindi svolta e che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni ed i soggetti coinvolti dovevano esprimersi è dunque scaduto il **20.01.2023**;
- per quanto concerne il procedimento relativo all'espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto, secondo le disposizioni legislative e regolamentari del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, 16 e 19 del D.P.R. 327/2001, dell'art. 18 della L.R. n° 11/2004 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i., con la Comunicazione del 01.12.2011/Prot. 16380, è stato reso noto agli interessati che:
 1. si è dato avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio il quale sarà disposto ai sensi dei combinati disposti degli artt. 19 del D.P.R. 327/2001 e 18 della L.R. n° 11/2004 e di quello diretto all'approvazione del progetto equivalente a dichiarazione di pubblica utilità;

2. i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree appartenenti alla ditta in indirizzo e che tali aree, catastalmente identificate nel piano particellare d'esproprio, diverranno di proprietà del Comune di Fontaniva, per mezzo di apposita procedura espropriativa;
3. con l'avviso è stato avviato il procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, nonché dell'apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio;
4. i destinatari e ogni altro interessato potevano effettuare eventuali osservazioni scritte entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dalla data di ricevimento dell'avviso stesso;
5. il/i proprietario/i potrà/potevano altresì richiedere che fossero ricomprese nell'espropriazione le frazioni residue del bene per le quali risulti una disagiata utilizzazione, ovvero laddove fossero necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione (c.d. *reliquati*);
6. le eventuali modifiche al progetto sarebbero state debitamente comunicate;
7. ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 327/2001, coloro che fossero risultati proprietari secondo i registri catastali e avessero ricevuto la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non più proprietari, erano obbligati a comunicarlo all'Amministrazione entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne fossero a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
8. a norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001, non si sarebbe tenuto conto delle costruzioni, delle migliorie, delle piantagioni effettuate sul fondo dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento;
9. l'Autorità espropriante è l'Amministrazione Comunale di Fontaniva (autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento (ex comma 1, lettera "b", dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001);
10. il Beneficiario dell'espropriazione è l'Amministrazione Comunale di Fontaniva (soggetto pubblico in cui favore è emesso il decreto di esproprio, ex comma 1, lettera "c", dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001);
11. il Promotore dell'espropriazione è l'Amministrazione Comunale di Fontaniva (soggetto pubblico che chiede l'espropriazione (ex comma 1, lettera "d", dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001);
12. l'Amministrazione e gli Uffici competenti per il procedimento amministrativo è l'Ufficio Espropri (istituito a norma dell'art. 6 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con D.G.C. n. 118 del 17.11.2020);
13. l'Oggetto del procedimento è l'espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per i lavori di "MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA E VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)";
14. il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni è Bernardo Dissegna (ex commi 5 e 7 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 – D.G.C. n. 118 del 17.11.2020);
15. il Responsabile del Procedimento è Bernardo Dissegna (designato, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, con Determinazione nr. 344 del 07.12.2020);

PRESO ATTO che:

- l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, come si evince dalle cartografie allegate al progetto definitivo: a tutt'oggi, non è stata adottata alcuna variante specifica, ancorché il progetto non risulti conforme sotto il profilo urbanistico al piano vigente, ossia all'ultimo P.I. – **ex variante n. 6.1 al secondo P.I.**, adottata con D.C.C. n. 34 del 12.10.2021 e approvata con D.C.C. n. 9 del 10.03.2022;
- con la Conferenza di Servizi era richiesto il parere di *compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR. n. 380/2001*, nonché il parere di *compatibilità idraulica*, alla U.O. GENIO CIVILE di Padova - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Area Tutela e Sicurezza del Territorio: la mancata comunicazione della determinazione nei termini, equivale ad assenso senza condizioni, utile e a corollario dell'adozione della variante specifica di cui trattasi;
- altresì, in seno alla Conferenza di Servizi succitata, sono stati altresì acquisiti i pareri, nulla osta, autorizzazioni o assensi comunque denominati, rilasciati da parte delle amministrazioni pubbliche competenti e necessari all'approvazione del progetto definitivo di cui trattasi, ai sensi del comma 7, dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità;
- a norma dell'art. 16, del D.P.R. 327/2001 s.m.i.:

1. il progetto definitivo/esecutivo dell'opera, ivi compreso il piano particellare degli espropri e la descrizione degli immobili, sono stati depositati presso *l'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Fontaniva* dal **01.12.2022 al 10.01.2023**, come da *Attestazione del 14.02.2023 del Responsabile del Servizio*;
2. gli elaborati tecnico-economici sopra elencati contengono i documenti ritenuti rilevanti ed una relazione sommaria, la quale indica la natura e lo scopo delle opere da eseguire: i nulla-osta, le autorizzazioni e gli altri atti d'assenso previsti dalla normativa vigente sono stati acquisiti in seno alla *Conferenza di Servizi* sopra emarginata;
3. è stato altresì depositato *lo schema di approvazione del progetto definitivo*, che richiama gli elaborati contenenti la descrizione dei terreni e degli edifici di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, nonché, dei dati identificativi catastali e con il nome ed il cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali;
4. entro i 30 giorni dalla comunicazione del deposito del progetto definitivo dell'opera alcuni proprietari espropriandi hanno presentato osservazioni, ma non hanno chiesto che l'espropriazione riguardasse anche eventuali frazioni residue dei loro beni che non sono state prese in considerazione (*c.d. reliquati*), in riferimento ai terreni per i quali risulta una disagiata utilizzazione, ovvero sono necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione;
5. le **osservazioni** del 09.02.2023/ *prot. 2118*, da parte di *sig.ri Simioni Antonio e Pietro*, sono emarginate come in allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che:

- sono state adempiute le formalità previste dall'art. 11, comma 1/lett. a) e dall'art. 16, del D.P.R. 327/2001 (*avviso dell'avvio del procedimento ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio in conseguenza dell'adozione della variante urbanistica, almeno 20 giorni prima della presente delibera; deposito presso l'ufficio per le espropriazioni del progetto definitivo con la descrizione degli immobili di cui è prevista l'espropriazione; deposito lo schema di approvazione del progetto definitivo; avviso al proprietario dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera del deposito del progetto e dell'avvio del procedimento di esproprio, pubblicazioni, ecc.*);
- la normativa vigente e, in particolare, la L.R. n. 11/2004 e s.m.i., prevede espressamente la possibilità, anche in assenza di P.A.T., di approvare varianti allo strumento urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche e di urbanizzazione (ex art. 48, comma 1);
- l'opera è stata confermata nel *Programma triennale 2023/2025 – OO.PP.*, ovvero dell'elenco annuale 2023, e nel *DUP⁴ triennio 2023/2025*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. Lg s 50/2016, in quanto l'importo dei lavori è superiore a 100.000 €;
- la dichiarazione di pubblica utilità diventerà efficace nel momento in cui diverrà efficace la variante con la quale viene puntualmente definito il vincolo preordinato all'esproprio: di tale efficacia verrà data notizia ai proprietari espropriandi ed agli eventuali terzi interessati;
- la procedura espropriativa sarà eseguita dando applicazione all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, emanando ed eseguendo il decreto di esproprio sulla base della determinazione urgente della indennità di espropriazione, stante l'urgenza di realizzare l'intervento nel rispetto dei tempi fissati dal *Cronoprogramma di Esecuzione et Piano di Spesa*, ex Nota Protocollo n. 0006115 del 09-05-2022 (rif. Nota Provinciale Prot. 25371/22 del 21.04.2022 et *Accordo Prot. Prov. 32827/2022*);
- con riferimento alle **Osservazioni** alla comunicazione di avvio di procedimento per *l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio* per le opere di messa in sicurezza dell'intersezione tra *Viale della Rinascenza* e *Viale dei Borromeo*, dei signori **Antonio e Pietro Simioni**, pervenute al *Comune di Fontaniva ex prot. 2118 del 09.02.2023* con missiva dell'avv. Denis Marsan, si esamina ed evidenzia quanto segue:
 1. dall'Analisi dei flussi di traffico eseguita dal progettista ed allegata al progetto definitivo-esecutivo in oggetto (*All.14 - Analisi dei flussi di traffico e verifica delle caratteristiche di capacità e prestazione della rotatoria*), risulta chiaramente che la direttrice principale in entrambe le direzioni di marcia è la *S.P. 67 Viale della Rinascenza – Viale dei Borromeo*, che quindi non ha perso la priorità all'incrocio come sostengono i **signori Simioni**, e la direttrice secondaria è la comunale *Via Montagnola*. Attualmente invece la conformazione dell'intersezione prevede come direttrice principale *Viale dei Borromeo – Via Montagnola*, con scarso flusso veicolare, relegando *Via della Rinascenza* a direttrice secondaria, nonostante un flusso veicolare decisamente superiore, caratterizzato da numerosi mezzi commerciali e pesanti, con conseguente pericoloso punto di conflitto presso il **“Fermarsi dare precedenza (STOP)”** per la svolta da *Viale della Rinascenza* in *Viale dei*

⁴ il D. Lgs. n. 118/2011 (in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato sulla programmazione), laddove impone che la programmazione in materia di lavori pubblici confluisca nel DUP: sia il programma triennale che l'elenco annuale, dunque, diventano un allegato del DUP, da collocare nella seconda parte della sezione operativa del documento

Borromeo, sia per veicoli che per i ciclisti;

2. l'intersezione attuale a "T" presenta **n° 3 punti di conflitto** di attraversamento molto pericolosi in occasione delle svolte da *Via Montagnola* verso *Viale della Rinascenza* e da *Viale della Rinascenza* verso *Viale dei Borromeo*;
 3. ai sensi dell'art. 4.6 (Distanze di visibilità nelle intersezioni a raso) del *Decreto Ministeriale 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"*, l'attuale intersezione a raso, indipendentemente dalla presenza o meno della menzionata siepe del **m.n. 974 del Foglio 20**, non rispetta le distanze di visibilità dell'intersezione sia per il **"Dare precedenza"** presso l'immissione da *Viale della Rinascenza* in *Via Montagnola*, che per il **"Fermarsi dare precedenza (STOP)"** presso l'immissione da *Viale della Rinascenza* in *Viale dei Borromeo*. Tale articolo prevede inoltre che per garantire il regolare funzionamento delle intersezioni a raso occorre procedere sempre ad una gerarchizzazione delle manovre in modo da articolare le varie correnti veicolari in principali e secondarie in funzione della classificazione delle strade coinvolte (in questo caso strada provinciale e comunale) e dei reali flussi di traffico esistenti;
 4. ai sensi dell'art. 5.1.2 (Distanze di visibilità per l'arresto) del *Decreto Ministeriale 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"*, l'attuale immissione da *Viale dei Borromeo* in *Viale della Rinascenza* non rispetta la distanza di visibilità per l'arresto per la presenza in curva della recinzione del **m.n. 911 del Foglio 20**;
 5. la conformazione attuale dell'intersezione comporta notevoli pericoli per l'immissione degli accessi carrai dei **m.n. 60-62, 135, 566 e 182 del Foglio 24** direttamente nell'intersezione, in quanto non risulta verificata la distanza di visibilità ai sensi dell'art. 4.6 *Decreto Ministeriale 19.04.2006*;
 6. la conformazione attuale dell'intersezione comporta **notevoli pericoli per l'immissione degli accessi pedonali** dei **m.n. 60-62, 135, 566 e 182 del Foglio 24**, tra cui una attività commerciale densamente frequentata, direttamente nell'intersezione, senza un percorso pedonale o ciclopeditonale a norma;
 7. attualmente risulta **molto pericoloso il transito dei pedoni e dei ciclisti** presso l'intersezione, in quanto manca un percorso pedonale o ciclopeditonale lungo *Viale della Rinascenza*, *Viale dei Borromeo* e *Via Montagnola* e mancano attraversamenti pedonali delle stesse, che, con la conformazione attuale dell'intersezione, **non risulterebbero comunque in sicurezza**;
 8. negli ultimi anni si sono verificati **numerosi incidenti** stradali presso l'intersezione, soprattutto nel punto di conflitto esistente con **"Fermarsi dare precedenza (STOP)"** presso l'immissione da *Viale della Rinascenza* in *Viale dei Borromeo*, a causa probabilmente dell'elevata velocità di percorrenza del lungo rettilineo di *Viale della Rinascenza* e delle insufficienti distanze di visibilità;
 9. la **Provincia di Padova**, con **D.C.P. n. 3/2020 e n. 14/2021**, ha stanziato un finanziamento per il presente progetto, posizionandolo in graduatoria al **3° posto** su n. 16 progetti assegnati e n. 22 presentati, **valutando evidentemente necessario e prioritario dal punto di vista della messa in sicurezza stradale questo intervento rispetto agli altri**. Il mancato accoglimento da parte della *Prefettura di Padova* della richiesta del Comune di installazione di autovelox non implica che l'intersezione in oggetto non sia pericolosa e che non necessiti di un intervento di messa in sicurezza con la realizzazione di una rotatoria e di un percorso ciclopeditonale;
 10. risulta evidente che per preservare e/o migliorare il grado di sicurezza di una intersezione con queste carenze intrinseche non può essere sufficiente un potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale esistenti, la manutenzione di un tratto di siepe e l'abbassamento del limite di velocità da **50km/h** a **30km/h**;
- dai precedenti punti esposti risulta chiaramente che, come asserito anche nella relazione tecnica del progettista allegata al progetto (*All.1 – Relazione tecnica ed illustrativa con quadro economico di spesa*), **l'attuale intersezione a "T" è pericolosa** e necessita pertanto di un adeguamento e messa in sicurezza mediante la realizzazione di una rotatoria, dell'estensione del percorso ciclopeditonale esistente di *Viale della Rinascenza* a nord fino a *Viale dei Borromeo* e *Via Montagnola*, di **n. 2 attraversamenti pedonali a norma ed in sicurezza**, di una **contro strada** ciclopeditonale e carrabile di fronte alle proprietà a sud, di un contestuale potenziamento dei manufatti idraulici per lo smaltimento delle acque meteoriche e di un contestuale potenziamento ed **adeguamento** alla normativa vigente **dell'illuminazione pubblica** con nuovi centri luminosi a LED;
 - oltre a quanto sopra esposto si precisa infine che la sistemazione dell'intersezione stradale in oggetto mediante rotatoria, progettata secondo quanto previsto da tutta la normativa vigente in materia, permette, rispetto ad altri tipi di intersezione ed in particolare quella a "T" esistente, di:
 - A. controllare la velocità all'interno dell'incrocio, mediante l'introduzione della geometria del raccordo di

una deflessione, che impedisce l'attraversamento con una traiettoria diretta, "costringendo" così l'utente a limitare la velocità indipendentemente dalla segnaletica stradale orizzontale e verticale;

- B. ridurre i tempi di attesa, le emissioni sonore, le emissioni inquinanti dei gas di scarico ed il consumo di combustibile, attraverso la fluidificazione del traffico e la riduzione di manovre stop and go (limitazione delle forti accelerazioni e dei tempi di attesa all'intersezione), causate attualmente dal fermarsi e dare la precedenza presente in *Viale della Rinascenza* (che è il ramo maggiormente congestionato);
- C. evidenziare uno spazio di transizione tra una viabilità provinciale ed una viabilità comunale di accesso all'area urbana della frazione di *San Giorgio in Brenta* in un'ottica di politica di *traffic calming*;
- D. eliminare i punti di conflitto di attraversamento;
- E. ridurre l'elevata velocità di transito dei veicoli, con un conseguente decremento dell'incidentalità;
- F. aumentare la fluidità del traffico, facilitando le manovre di svolta e diminuendo i tempi di attesa, riducendo di conseguenza i fenomeni di congestione;

RITENUTI dunque i documenti tecnico/contabili del *progetto definitivo*, redatti dall'ing. *Alessandro Vergani di Montebelluna (TV)*, come da ultimi allegati agli atti della Conferenza di Servizi, **meritevoli di approvazione** e conformi alle necessità della Pubblica Amministrazione, nonché rispondenti ad un pubblico interesse ed alle finalità di cui al Bando Provinciale *ex prot. 55068 del 01.09.2021* (e successivi Atti/Decreti Attuativi: *D.C.P. nr. 3/2020, D.C.P. nr. 14/2021, Decreto nr. 9/reg. del 08 febbraio 2022, Accordo ex Prot. Prov. 32827/2022*);

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;

VISTI & VISTE:

- il Codice Univoco Progetto (CUP) nr. *C51B20000550006*, ex *L. 16.01.2003 n. 3* et *delibera del CIPE n. 143 del 27.12.2002*;
- il Bando Provinciale *ex prot. 0055435/21 del 02/09/2021*, il Decreto Provinciale nr. *9/reg. del 08 febbraio 2022*, il *Cronoprogramma di Esecuzione et Piano di Spesa, l'Accordo Provincia – Comune di Fontaniva ex Prot. Prov. 32827/22*;
- il *Programma triennale 2023/2025 – OO.PP.*, ovvero dell'elenco annuale 2023;
- il *progetto definitivo/esecutivo*;
- i pareri, nulla osta, autorizzazioni o assensi comunque denominati, rilasciati da parte delle amministrazioni pubbliche competenti, in seno alla *Conferenza di Servizi ex l'art. 14, comma 2 e art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i.*;
- l'Atto del R.U.P. del *21.01.2023* con cui è stata adottata la *Determinazione di Conclusione Positiva*, della *Conferenza di Servizi* Decisoria;
- la *D.G.G. n. 118 del 17.11.2020*, che ha individuato l'Ufficio per le espropriazioni;
- la *Determinazione nr. 344 del 07.12.2020*, con cui è stato designato il responsabile del procedimento per l'espropriazione;
- la *Comunicazione del 01.12.2022/prot. 16380 di:*
 1. *apposizione del vincolo preordinato all'esproprio*;
 2. *approvazione del progetto definitivo con Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'Opera*;
- la Scheda di Variante Urbanistica (*ex Scheda Puntuale – Variante n. 7 al P.I.*);
- la verifica e validazione del progetto definitivo/esecutivo del *14.02.2023*, ex *art. 26 del D. Lgs. 50/2016*;
- le osservazioni, *del 09.02.2023/ prot. 2118, da parte di sig.ri Simioni Antonio e Pietro*, allegate alla presente delibera;
- le opportune contro-deduzioni in data *16.02.2023* del progettista, in atti con *Prot_Arr 0002714 del 17-02-2023*, allegate alla presente delibera;
- *gli artt. 2, 10, 11, 12, 13, 16, 17 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i.*;
- la disciplina sui contratti pubblici, in particolare: il *D. Lgs. 18.04.2016, n. 50*; e le parti ancora in vigore del *D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i.*, per effetto dell'art. 216 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*) del nuovo Codice; il *Titolo IV (Cantieri temporanei e mobili)*, del *D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.*; il *D.M. 07.03.2018, n. 49*;
- *gli artt. 18 e 48 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.*;
- la disciplina sugli enti locali: il *D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.*; il *D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.*;
- le norme Comunali: lo *Statuto*, i *Regolamenti di Contabilità* e sui *Controlli Interni*;

ACQUISITI i *pareri favorevoli* dai Responsabili della Tecnica e dell'Area amministrazione generale (*Servizi Finanziari*), rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

UDITI i seguenti interventi:

VICESINDACO:

Come detto anche prima, con questa delibera siamo chiamati ad approvare il progetto definitivo esecutivo dell'intervento di messa in sicurezza di un tratto della Strada Provinciale 67, compreso tra Viale di Borromeo e Viale della Rinascenza, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e la contestuale adozione della variante urbanistica, la quale poi verrà chiaramente pubblicata, ci sarà il tempo di pubblicazione, il tempo di presentazione delle osservazioni e poi si tornerà all'approvazione della variante stessa.

Il progetto è stato sviluppato attraverso, come detto prima, un serrato confronto con la Provincia di Padova, con una forte sinergia e un confronto davvero molto intenso, proprio per far coincidere le esigenze geometriche dimensionali richieste dalla Provincia, con le esigenze di questa Amministrazione. Come detto prima quelle dei cittadini, le esigenze sia pubbliche sia poi di chi giustamente vede il proprio suolo, la propria proprietà interessata dall'intervento stesso.

Il progetto è stato sicuramente giudicato valido e meritevole addirittura di un contributo pari a 175.000 euro da parte della Provincia, che ha analizzato e valutato il progetto. L'incrocio oggetto di questo intervento di sicuro fa parte di un tratto piuttosto trafficato della Strada Provinciale 67, lo dice la percezione sicuramente di chi lo attraversa con una certa frequenza, lo dicono anche le persone, soprattutto ciclisti e pedoni, che con una certa regolarità presentano le loro segnalazioni a noi, agli amministratori e agli uffici, ma lo dicono anche i dati, perché i rilievi del traffico effettuati lungo il Viale dei Borromeo, ci dicono che la media giornaliera dei veicoli che attraversano il viale stesso in entrambe le direzioni è di circa 4.900 e la media giornaliera dei veicoli pesanti è di 600 passaggi. Settimanalmente sono stati misurati 34.000 veicoli che attraversano questo tratto, dei quali pesanti 4.250. Ci sono punte giornaliere di veicoli pesanti che attraversano Viale dei Borromeo di circa 450, circa 450 mezzi pesanti nei giorni centrali a settimana. Il traffico è distribuito su un 75% di auto, un 13% di furgoni e furgoncini, poi un 11-13%, a seconda del senso di marcia, di camion e altri mezzi. Quindi parliamo di 8.500 mezzi commerciali che settimanalmente solcano la Strada Provinciale.

A questo si unisce un rilevamento più puntuale sull'incrocio stesso, il rilevamento ci dice che nella fascia ritenuta di punta, dalle 16:15 alle 18:15, sono stati rilevati circa 620, fra camion, van e tir; questo significa quasi due mezzi al minuto e a questo si sommano le autovetture, 570 passaggi, in quelle due ore, e 11 moto, per un totale di 797 veicoli, quasi 800 veicoli, il che significa 6-7 veicoli al minuto, quindi più di un veicolo ogni 10 secondi che attraversa l'incrocio.

Quindi, le finalità del progetto che adesso magari proiettiamo, sono sicuramente, dalla relazione di progetto, la messa in sicurezza della svolta verso est. È chiaro che con i numeri di cui abbiamo parlato prima, questi 34.000 veicoli settimanali, un veicolo ogni 10 secondi circa, è evidente che questa presenza sia del tutto incompatibile con la presenza di ciclisti e pedoni, evidentemente.

Quindi, le finalità sono sicuramente la messa in sicurezza della svolta verso est, la riduzione delle emissioni acustiche, degli inquinanti e dei tempi di attesa, grazie appunto alla fluidificazione del traffico veicolare; immaginiamoci un veicolo ogni 20 secondi che frena, poi riparte, accelera, quindi l'emissione di vibrazioni, di rumori e di smog che avvengono in quella sede. E poi anche come altro obiettivo c'è l'estensione del percorso ciclabile esistente e la messa in sicurezza dell'attraversamento, in virtù appunto della dorsale ciclabile lungo la Strada Provinciale 67, che dovrebbe andare a mettere in sicurezza sia il viale della Rinascenza, in parte, dove c'è già il progetto definitivo esecutivo per il tratto che arriva fino a via Barina - anche questo è completato e a breve inizieranno i lavori - e poi c'è tutto il tratto lungo Viale dei Borromeo, che anche quello necessita di un progetto di messa in sicurezza e di viabilità ciclabile pedonale.

Quindi, siccome si costituirà una grande dorsale ciclabile che parte dal confine con Facca e verrà fino a nord ai confini con Cittadella, attraversando Fratta e Casoni, chiaramente quello snodo è uno snodo sicuramente importante e da mettere in sicurezza per ciclisti e pedoni. Un attraversamento di ciclisti e pedoni con un attraversamento invece di mezzi motorizzati ogni 10 secondi, chiaramente diventa poco plausibile e poco sicuro. E poi l'incremento del livello di sicurezza appunto, per la riduzione dei punti di conflitto dell'intersezione stessa.

Poi per quanto riguarda la geometria anche su questa c'era stato un grande dibattito, una grande discussione. Il risultato finale quello che vedete proiettato: si tratta di una rotatoria alla quale però è affiancato sia il prolungamento del percorso ciclabile di Viale della Rinascenza, quindi non soltanto un'attenzione al flusso veicolare, anzi direi soprattutto un'attenzione verso ciclisti e pedoni e una contro strada a sud, che mette in sicurezza gli accessi carrabili delle attuali proprietà, che si trovano di fatto pericolosamente sull'incrocio. Questa contro strada chiaramente garantisce una più sicura immissione ed è poi, come potete vedere, parte del percorso ciclabile e pedonale, che poi andrà a riconnettersi lungo Viale dei Borromeo, mettendo in sicurezza i due attraversamenti pedonali, come si vede.

Il diametro centrale dell'isola, misura 15 metri ed è stata posta particolare attenzione all'illuminazione; tre punti di illuminazione nelle isole spartitraffico in corrispondenza dell'immissione in rotatoria, più altri tre punti luce nuovi. È previsto l'interramento di alcune linee aeree che attualmente sono visibili, quindi anche un riordino delle infrastrutture attualmente esistenti; il raggio totale della rotatoria è attualmente posto a 15 metri, frutto del dialogo con la Provincia; diciamo che è stata la migliore opzione che attualmente siamo riusciti a ottenere e allo stesso tempo è stato previsto anche l'interramento della roggia che si trova ad est di Viale della Rinascenza, in modo tale da andare a ridurre ulteriormente l'impatto sulla proprietà privata oggetto di esproprio.

Questo in via generale, poi altri aspetti tecnici appunto, sono a disposizione nella visione del progetto.

È appunto pervenuta, come è stata trasmessa agli atti, un'osservazione da parte dei proprietari tesa a dimostrare la non necessità dell'opera pubblica e, quindi, a questa osservazione è pervenuta poi la controdeduzione da parte del progettista, che chiaramente ha controdedotto in maniera specifica punto per punto, con la normativa di riferimento e, pertanto, quella specifica osservazione al momento non può essere considerata ammissibile, perché si tratta di una osservazione di natura tecnica, alla quale c'è stata una controdeduzione di natura tecnica.

Con dialoghi che si sono intrattenuti poi tra i proprietari e l'Amministrazione, c'è la forte richiesta da parte dei proprietari interessati di ridurre il diametro della rotatoria stessa, tale da ridurre l'impatto sulla proprietà privata. Da parte politica allora, non da parte tecnica, sicuramente, e lo ribadisco, come ho detto prima, saranno messe in campo tutte le azioni necessarie per provare a ridurre ulteriormente il diametro. Il raggio adesso è stato ridotto in maniera sostanziale rispetto a quello che inizialmente era stato richiesto, in maniera sostanziale. Il nostro impegno continua a rimanere, essere presente per provare tutte le strade possibili per ridurre l'impatto sulla proprietà privata.

CONS. RODEGHIERO:

Mi allaccio all'ultimo periodo dell'intervento del Vicesindaco.

Durante l'incontro tecnico che si è svolto il 17 febbraio a valle dell'incontro, proprio nel fare una valutazione attenta delle situazioni alternative che potevano essere di vaglio, è venuta da parte nostra una proposta di invito verso voi come Amministrazione, di farvi portavoce -e penso e spero che possa essere messo non solo agli atti ma anche come indirizzo di voto collettivo dell'intero Consiglio-, con la Provincia, con i tecnici ovviamente, sia parte politica che parte tecnica, per far sì che venga effettivamente valutata un'alternativa o comunque una soluzione progettuale di minore impatto, con una riduzione del raggio, una delle soluzioni che avevamo proposto in quella sede, se fattibili e comunque vagliabili dal punto di vista tecnico, in modo da cercare di avere meno impatto per quanto riguarda l'aspetto della proprietà privata. Proprio per le considerazioni, che abbiamo esposto in premessa dell'interrogazione, non è che questa nostra opposizione si sia fatta, *ad personam*, è una considerazione che noi facciamo bipartisan, la facciamo per l'intera collettività, perché lo ripeto, come ho detto prima, non voglio essere petulante, nel momento in cui si va a fare un intervento, comunque un'opera pubblica anche in altre situazioni, altre realtà, credo che sia importante portare al vaglio la miglior soluzione per far sì che sì, si realizzi un'opera la cui funzionalità debba essere della sicurezza pubblica. Va da sé che qui siamo tutti responsabili per questo, ma anche dall'altra parte che porti rispetto e soprattutto considerazione del diritto altrui.

Quindi, invito l'Amministrazione nelle forme che adesso vorrà fare in questa sede di Consiglio, in questa trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, a fare una votazione di promozione di questo tipo di iniziativa politica, amministrativa e tecnica, nei confronti della Provincia o l'Ente superiore.

CONS. MEZZASALMA:

Non posso che unirmi a quello che ha detto il Consigliere Rodeghiero, visto che abbiamo condiviso le perplessità proprio sottolineando quello che è l'aspetto generale di questa nostra richiesta, che non va di certo a discutere l'utilità di un'opera che è sentita e di cui c'è bisogno, ma va a discutere quello che è il rispetto anche dei privati che si trovano ad avere chiaramente una sofferenza per una perdita della proprietà. Quindi, innanzitutto quelli che devono essere i giusti indennizzi, ma non ho dubbi che siano stati calcolati nella maniera più favorevole possibile, e questo è il must che deve avere un'Amministrazione per agevolarli. Poi, se fosse possibile, ragionando con la Provincia, trovare una soluzione progettuale che vada a sacrificare meno i loro diritti, questo penso che sarebbe la cosa migliore per tutti. Devo ringraziare comunque sia l'Assessore che il Sindaco, ma anche il Presidente, gli Assessori che erano presenti quella sera, perché abbiamo condiviso insieme gli aspetti progettuali, li abbiamo guardati, li abbiamo approfonditi, abbiamo avuto la fortuna di poter proporre delle soluzioni. Quindi abbiamo apprezzato il modo di condividere e di dare la luce a un'opera che diventa condivisa un po' da tutta la popolazione, perché essendo noi rappresentanti, dobbiamo cercare di fare qualcosa che sia utile e sacrifichi il meno possibile. Quindi bene se riusciamo anche a fare questa dichiarazione di voto finale dove ci impegniamo a trovare questa soluzione, a impegnarci con la Provincia e a questo punto insomma il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

CONS. SECURO:

Chiaramente quest'opera è attesa da tutti coloro che in misura diversa usano quella strada. Da un punto di vista tecnico, io non sono un tecnico, quindi non mi permetto di valutare, trovo che sia un'opera importante, un'opera che serve, a me sembra anche fatta bene da chi tecnicamente l'ha progettata. A me però interessa mettere in risalto un aspetto: d'accordo quello che dice l'interrogazione presentata dai colleghi Igor e Marcello, però è importante, secondo me, un principio, e il principio è: non è la politica che deve in qualche misura tirare le conclusioni, è il tecnico. Qui stiamo parlando di un'opera, stiamo parlando che dei tecnici hanno cercato di fare una proposta che sia per quanto possibile la migliore; chiaramente l'aspetto politico farà le proprie valutazioni ma a me sembra che a volte, sia per una questione di voti, sia per una questione di captare simpatia, si tende a mettere il cappello politico su quello che invece di politico non ci deve essere. Questa è un'opera pubblica, è stata fatta da dei tecnici, è stata valutata credo in maniera ponderata da voi come Giunta, è giusto rivalutarla se c'è possibilità di fare meglio, ma quante volte si è detto: "hanno fatto un'opera... e poi potevano fare meglio!" Semplicemente perché ci sono spinte di varia natura che portano alla fine a trovare una soluzione. Si può fare meglio, bene, ma ciò che ci deve guidare è: tecnicamente è fattibile una cosa migliore o no? Chiaramente io voterò a favore.

CONS. BONALDO:

Questo progetto sicuramente è un progetto meritevole di approvazione, anche perché inserito nel nostro programma elettorale già a pagina 14 e quindi sicuramente è l'accesso a sud del Comune di Fontaniva, è l'accesso che va direttamente in Zona Industriale, si tratta della Strada Provinciale 67, per tutti i mezzi, tutti i veicoli che il Vicesindaco ha indicato, mezzi che vanno in Zona Industriale, quindi sicuramente si tratta di un incrocio che va messo in sicurezza con una rotatoria.

È stato fatto un progetto, quindi sicuramente sia il progettista, sia i Tecnici della Provincia hanno valutato meglio di noi, anche se c'è qualche tecnico tra di noi, però noi siamo qui per approvare anche il progetto definitivo esecutivo; cioè voi avete scelto questa opzione di approvazione del progetto e variante urbanistica, perché si poteva fare la variante urbanistica e poi la Giunta approvava il progetto; questo anche per velocizzare i tempi e noi siamo d'accordo su questo.

Quindi, non so se siamo un po' in ritardo, perché adesso è bello dire: si valuterà, si farà. Questo mi pare sia anche il progetto esecutivo in approvazione, giusto? quindi penso che se si approva il progetto esecutivo, salvo che non si faccia un altro progetto, forse siamo un po' in ritardo. Questo per rispondere al Cons. Giorgio Securo dicendo "sì, lasciamo questa porta aperta al privato, però secondo me siamo un po' in ritardo". Se ci sarà questo miglioramento ben venga. Sicuramente la direttrice principale, cioè la pericolosità dell'incrocio, era lo stop a raso proveniente da una strada rettilinea. Chi non conosceva la zona spesso finiva addosso alla casa di qualcun altro.

Intervento fuori microfono

CONS. BONALDO:

Faccio una osservazione solo tecnica, e poi volevo chiedere due cose. Secondo me la pista ciclabile è un po' sacrificata; capisco, io sono stato lì sabato, che c'è la recinzione del privato, però se si prova ad allargare un po' sopra (su lavagna interattiva), si vede l'andamento della pista che poi si restringe, fra il collegamento della pista, si vede la pista che va a restringersi e quindi lì, secondo me, non è un bel nodo e poi sotto non so se vada sotto anche di due metri di larghezza.

Intervento fuori microfono

CONS. BONALDO:

Sì, lì si stringe, quindi passa a 2,50, non so se sia 2 metri, dopo si stringe ancora, quindi se poi viene fatta anche la pista ciclabile su Viale della Rinascenza, non mi sembra che sia stata ben valutata. Secondo me, ci si è concentrati sulla rotonda ma non sulla pista ciclabile. Quindi se c'è da rivedere, valutate anche questo aspetto.

Per il resto l'opera è condivisibile e approvabile, anche perché tutta la cittadinanza la sta aspettando. Volevo chiedere, se il progetto del 2021, di settembre, è il medesimo di questo o sono state fatte modifiche. Ho visto che è stato approvato in Giunta nel settembre '21 e poi portato adesso in Consiglio, vorrei capire se c'erano state delle modifiche migliorative oppure no. Per il resto anch'io voterò favorevolmente affinché l'opera venga fatta il prima possibile, avendo anche il contributo della Provincia, quindi le casse del Comune risentiranno di questo contributo insomma.

SINDACO:

Ringrazio i Consiglieri per gli interventi e per la collaborazione dimostrata in fase di Conferenza dei Capigruppo. Il fatto che questo intervento in particolare fosse presente nel nostro programma elettorale e anche in quello del Consigliere Bonaldo, testimonia il fatto che una sensibilità riguardo a quel preciso punto c'era anche a prescindere dalle parti politiche o amministrative, che si mettevano in gioco, e ai rispettivi referenti di zona.

Per cui questo ci conforta nel fare un intervento che va a rispondere a delle esigenze particolari, non solo della zona industriale che serve, evidentemente, ma anche dei residenti.

Questo progetto che presentiamo stasera -prima si parlava di tempistiche-, è per noi necessario portarlo questa sera e con contestuale adozione di variante, proprio perché siamo legati ad un contributo provinciale che ci detta delle tempistiche specifiche. Detto questo voglio anche ricollegarmi a quello che diceva il Consigliere Securo e cioè che questo progetto è frutto di menti tecniche, certamente, noi come parte politica appunto ci siamo esposti nel volerlo, nel muoverci in Provincia per ottenere il contributo; ma non solo; perché nel momento in cui sono cominciate le interlocuzioni con la Provincia per questa rotatoria, le norme tecniche provinciali -basta andare a vedere i regolamenti che le disciplinano-, per gli interventi su strade provinciali si prevedono un raggio obbligatorio di 17 metri per le rotatorie. In questo particolare caso, per il fatto che il bando, quando l'abbiamo vinto non erano previste norme vincolanti, si era cioè in un periodo transitorio e proprio perché non volevamo andare a caricare i privati, quindi a ledere gli interessi privati coinvolti in maniera troppo pesante, siamo riusciti con soluzioni tecniche che assicurano la mobilità all'interno della rotatoria e nei rispettivi accessi e uscite, per quanto riguarda i mezzi di lunghezze standard, poi per i trasporti eccezionali si è pensato a una soluzione diversa, quindi in contromano, però si tratta di trasporti eccezionali che capitano ogni tanto. Il tutto è stato frutto di un confronto tecnico-politico forte e serrato, come diceva anche prima il Vicesindaco, e quindi siamo riusciti ad ottenere questo punto fermo. Quindi a 15 metri, così com'è concepita, così come la stiamo presentando stasera la parte tecnica della Provincia, è soddisfatta, nel senso che assicura un'ottima percorrenza ed è appunto la sicurezza che la rotatoria deve garantire.

Abbiamo adesso 30 più 30 giorni, nei quali come parte politica, ma con la forza propria che è la richiesta di un Consiglio Comunale, che è portatore insomma delle istanze che tutto il Paese può avere, magari molto di più di noi singoli che andiamo a parlare in Provincia, possiamo evidentemente tornare in Provincia, e qui mi ricollego a quanto diceva il Consigliere Securo, non possiamo prescindere da una soluzione tecnica che assicuri la massima sicurezza, fruibilità ma soprattutto utilità della rotonda, perché, come dire, nel bilanciamento interesse pubblico privato dobbiamo stare attenti a che l'opera soddisfi comunque le esigenze per la quale è stata concepita.

Quindi, noi abbiamo la massima disponibilità già da domani mattina acquisendo appunto i verbali di questo Consiglio, dove è emersa la richiesta appunto di una soluzione che cerchi di ledere meno i privati, quindi andremo in Provincia, cercheremo di capire se sono autorizzabili delle deroghe a questi Regolamenti che in Provincia hanno, deroghe che però dovranno comunque soddisfare tutti i requisiti di transito, di viabilità che le rotonde devono necessariamente avere.

VICESINDACO:

Rispetto alla questione del progetto preliminare di fattibilità tecnico-economica rispondo che no, non ci sono sostanziali differenze e questo è proprio il risultato che sono riusciti a ottenere; nel senso che appunto già in fase progettuale avevamo cercato di bilanciare al meglio le esigenze appunto tra pubblico e privato, le avevamo messe su carta; chiaramente poi nel dialogo con la Provincia era emersa questa necessità di una rotatoria di 17 metri; consideriamo anche che appunto la roggia è stata tubata, che non è una cosa scontata, e anche qui si sono risparmiati molti metri. Quindi, il fatto di aver mantenuto la posizione iniziale con la riduzione dell'impatto sulla proprietà privata, che il progettista aveva valutato al meglio, nelle fasi successive di dialogo e di confronto, per quanto ci riguarda è un buon risultato ed è il risultato migliore che siamo riusciti a ottenere. Chiaramente, come giustamente ricordava il Sindaco, tornando magari con le ulteriori osservazioni, oltre quelle dell'Amministrazione, di quelle di più Consiglieri, e anche in quelle presentate dei proprietari, magari avendo più voci che si pongono sul tema, che pongono un problema, si può provare ad ottenere dei risultati ulteriori e migliori. Questo davvero è stato il massimo che si è riusciti a ottenere fino a questo momento, con un grande impegno, una grande dedizione di tempo.

CONS. SECURO:

Dicevo prima che da un punto di vista tecnico, non essendo io un tecnico, vorrei che mi permettete un'osservazione che sicuramente avrete valutata. A me sembra che gli attraversamenti pedonali, soprattutto quello che va verso Viale dei Borromeo, possono essere molto pericolosi, perché le macchine arrivano in Viale dei Borromeo in corsa, sono in velocità, devono, per carità, rallentare perché c'è la rotonda, comunque non so se era possibile trovare una soluzione diversa; mentre da questo verso i mezzi sono già entrati in rotonda, sono quasi fermi, e quindi il pedone fa tempo a vedere se un camion, se una macchina ha rallentato o meno, è già finita la rotonda, quindi sono praticamente fermi; li arrivano di corsa da Viale dei Borromeo, che è tutta dritta. Non so se c'era un'altra soluzione o se questa è l'unica fattibile e possibile.

Poi una domanda, a questo punto quali sono dal vostro punto di vista i tempi per l'inizio lavori e per il fine lavori? E poi permettetemi ovviamente una battuta, signor Sindaco, visto che già domani lei va in Provincia con la forza della delibera approvata dal Consiglio Comunale, evidentemente questa notte approvate i verbali, li troviamo già domani insomma.

VICESINDACO:

Rispondo rispetto agli attraversamenti pedonali. C'è un allegato progettuale che verifica la visibilità della rotatoria e, quindi, la visibilità è verificata e tra l'altro si trovano nel punto di massimo rallentamento dei veicoli, prima di immettersi o prima di uscire dalla rotatoria; quindi quello fatto è il punto di massimo rallentamento dei veicoli.

Per quanto riguarda i tempi, si prevede: adozione 60-75 giorni per l'approvazione, poi c'è l'affidamento della gara, l'affidamento dell'impresa e poi l'inizio dei lavori. Quindi cinque mesi, indicativamente, per inizio lavori, se tutto prosegue senza intoppi.

CONS. MEZZASALMA:

Facciamo una nota, diciamo una delibera dove chiediamo di poter andare in Provincia per fare una rivalutazione, se è possibile, dal punto di vista tecnico per minimizzare gli impatti verso il semaforo. Segretario possiamo metterlo come provvedimento di Giunta?

SEGRETARIO:

Sì, possiamo proporre un emendamento alla delibera, adesso il Presidente magari leggerà un testo, se condiviso lo votiamo e lo inseriamo nel testo. È solo politico, quindi non ha necessità di pareri tecnici, quindi non ci sono problemi per questo.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE:

Dunque, l'emendamento prevede l'accoglimento della delibera, senza accoglimento delle osservazioni pervenute dalla proprietà, ma promuovendo con la Provincia un dialogo per ottenere soluzioni progettuali di minore impatto nei confronti della proprietà dei cittadini interessati.

VOTAZIONE EMENDAMENTO

PRESIDENTE:

Unanimità.

Passiamo quindi ad approvare il progetto esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 per lavori di messa in sicurezza, intersezione Viale della Rinascenza e Viale dei Borromeo, nuova rotatoria. Contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale a norma dei combinati disposti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 18 della Legge Regionale 11/2044 e disposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai lavori ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, senza l'accoglimento delle osservazioni pervenute dalla proprietà, ma promuovendo in Provincia soluzioni progettuali che abbiano un minore impatto nei confronti della proprietà dei cittadini interessati.

CONS. RODEGHIERO:

Scusate, solo un'osservazione, una formalità. Non è scritto da nessuna parte esecutivo.

Interventi fuori microfono

CONS. RODEGHIERO:

È una formalità, una formalità.

Interventi fuori microfono

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, con gli emendamenti espressi;

D E L I B E R A

1. di **RICHIAMARE** le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **CONTRO DEDURRE**, per come appresso, alle osservazioni *del 09.02.2023/prot. 2118*, dei sig.ri *Simioni Antonio e Pietro*, ai sensi del *comma 10 dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001*, come segue: in virtù delle considerazioni esposte in narrativa, di fare proprie le contro-deduzioni in data 16.02.2023 del progettista, in atti con Prot_Arr 0002714 del 17-02-2023 a dimostrazione:
 - a) della bontà progettuale;
 - b) della conformità alle necessità di questa Pubblica Amministrazione;
 - c) della rispondenza al pubblico interesse ed alle finalità del Bando Provinciale di co-finanziamento;
3. pertanto, di **NON ACCOGLIERE** le osservazioni *del 09.02.2023/prot. 2118*, dei sig.ri *Simioni Antonio e Pietro*, in forza delle **contro-deduzioni** del progettista sopra emarginate, le prime **ritenute dunque non sufficientemente plausibili**;
4. di **APPROVARE** conseguentemente il *progetto definitivo/esecutivo*, per i lavori di “MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)” - CUP intervento nr. C51B20000550006, redatto *dall'ing. Alessandro Vergani di Montebelluna (TV)*, composto dai seguenti elaborati, depositati in atti U.T.C. e presso lo sportello SUAP:

ALLEGATI:

- 1) *Relazione tecnica ed illustrativa con quadro economico di spesa*
- 2) *Computo metrico estimativo*
- 3) *Capitolato Speciale d'Appalto con schema contratto*
- 4) *Elenco Prezzi Unitari*
- 5) *Analisi Prezzi non compresi nel Prezzario Regione Veneto 2021*
- 6) *Monografia caposaldi*
- 7) *Monografia sotto servizi segnalati dagli Enti ed Aziende preposti*
- 8) *Programma lavori*
- 9) *Relazione tecnica barriere stradali*
- 10) *Relazione idraulica per smaltimento acque meteoriche*
- 11) *Relazione tecnica specialistica illuminazione pubblica*
- 12) *Calcoli elettrici e verifiche illuminotecnica illuminazione pubblica*
- 13) *Schema elettrico quadro illuminazione pubblica*
- 14) *Analisi flussi di traffico e verifica caratteristiche capacità e prestazione della rotatoria*
- 15) *Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto*
- 16) *Piano di manutenzione dell'opera*
- 17) *Piano di sicurezza e coordinamento con fac-simile notifica preliminare*
- 18) *Fascicolo con le caratteristiche dell'opera*
- 19) *Piano particellare di esproprio*
- 20) *Asseverazione Idraulica*

TAVOLE GRAFICHE:

- 1E) *Cartografie generali:*
- 2E) *Planimetria stato di fatto con riferimenti di progetto*
- 3E) *Planimetria sotto servizi esistenti segnalati da Enti/Aziende*
- 4E) *Sezioni stato di fatto*
- 5E) *Planimetria di progetto con stato di fatto*
- 6E) *Sezioni di progetto*
- 7E) *Planimetria fognatura meteorica di progetto - Profili longitudinali fognatura meteorica di progetto - Particolari costruttivi*
- 8E) *Planimetria illuminazione pubblica e Telecom di progetto - Particolari costruttivi*
- 9E) *Planimetria segnaletica stradale di progetto*
- 10E) *Sezioni tipo - Particolari costruttivi stradali*
- 11E) *Planimetrie con schemi materiali e lavorazioni*

12E) *Planimetrie con fasi esecutive e piano di deviazione del traffico*

13E) *Planimetrie verifiche rotatoria di progetto*

- 2) di **APPROVARE** il relativo *quadro economico* che ne deriva, che prevede un importo complessivo di spesa pari a € 525.000,00 così articolato:

QUADRO ECONOMICO		
Id.	Voce di Spesa	Importo
A	Lavori a base d'appalto:	
A.1	Opere a misura ed a corpo	€ 335.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
	Totale somme a base d'appalto	€ 350.000,00
B	Somme a disposizione:	
B.1	Spostamento sotto servizi (IVA compresa) e frutti pendenti	€ 20.000,00
B.2	Acquisizione aree private e spese di registrazione, trascrizione e volture	€ 35.000,00
B.3	Spese tecniche per Rilievi, Progettazione, D.L., Contabilità, Sicurezza e C.R.E.	€ 46.500,00
B.4	Contributo integrativo 4%	€ 1.860,00
B.5	IVA 22% su spese tecniche e contributo integrativo	€ 10.639,20
B.6	IVA 10% sui lavori	€ 35.000,00
B.7	Spese tecniche (c.i. ed IVA compresi) per:	€ 13.440,80
B.7a	Accertamenti ed indagini	
B.7b	Analisi flussi di traffico e verifica rotatoria	
B.7c	Frazionamenti	
B.8	Fondo incentivante (2% importo lavori)	€ 7.000,00
B.9	Contributo A.N.AC.	€ 225,00
B.10	Imprevisti, spese per pubblicità e varie	€ 5.335,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 175.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 525.000,00

- 3) di **DICHIARARE**, ai sensi e per gli effetti del *comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*, la *pubblica utilità dell'opera*;
- 4) di **ADOTTARE**, a norma dei combinati disposti *dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*, la **VARIANTE** allo strumento urbanistico generale, come emarginata nella scheda allegata (*Scheda Puntuale – Variante n. 7 al P.I.*);
- 5) di **DISPORRE**, sulle aree interessate dai lavori, come emarginate dal *piano particellare degli espropri*, il *vincolo preordinato all'esproprio*, ai sensi e per gli effetti del *comma 2, dell'art. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*;
- 6) di **DARE ATTO** che:
- a norma dei combinati disposti del *comma 1, dell'art. 9 e del comma 3, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001*, gli immobili saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio, come disposto al punto precedente, quando diventerà efficace l'atto di approvazione della variante urbanistica, che prevede la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, la cui dichiarazione di pubblica utilità, di cui al punto precedente, diventerà efficace al momento di tale apposizione, *a norma degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001*.
 - a norma dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera ovvero l'atto di approvazione della variante urbanistica;

- c. *a norma del comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001*, il termine di cui sopra potrà essere prorogato anche d'ufficio per casi di forza maggiore per altre giustificate ragioni, prima della scadenza e per un periodo di tempo che non superi i due anni;
 - d. *a norma del comma 6 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001*, la scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
 - e. *a norma del comma 2 dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001*, gli elaborati del progetto definitivo contengono la descrizione dei terreni di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione, dei dati identificativi catastali e con il nome ed il cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali, così come i confini, nonché dalla Relazione descrittiva e sommaria indicante la natura e lo scopo delle opere da eseguire: dati, questi identificati *nel piano particolare degli espropri*;
 - f. *a norma del comma 14 dell'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*, qualora nel corso dei lavori si manifesti la necessità o l'opportunità di espropriare altri terreni o altri edifici, attigui a quelli già espropriati, con atto motivato l'autorità espropriante integrerà il provvedimento con cui è stato approvato il progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, applicano le disposizioni vigenti previste dal *D.P.R. 08.06.2001, n. 327*;
 - g. l'indennità di espropriazione sarà determinata successivamente nei termini e nei modi stabiliti dal *Capo IV – Sezione I del D.P.R. 327/2001 (artt. 20 e ss.)*;
- 7) di **DISPORRE**, in virtù dei rilievi e delle considerazioni su esposte:
- a) *a norma dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.*:
 - *entro otto giorni* dall'adozione, la variante è depositata a disposizione del pubblico *per trenta giorni consecutivi* presso la sede del comune, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni *entro i successivi trenta giorni*. Dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale (*comma 3*);
 - *nei sessanta giorni successivi* alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva la variante (*comma 4*);
 - copia integrale della variante approvata sarà trasmessa alla provincia ed sarà depositata presso la sede del comune per la libera consultazione (*comma 5*);
 - la variante piano diventerà efficace *quindici giorni dopo* la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune (*comma 5*);
 - b) che, la formalità di cui al *comma 4 dell'art. 19 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i.* è implicitamente assorbita dalle procedure sopra emarginate, in virtù dell'innovata disciplina urbanistica regionale e dei criteri d'economicità e d'efficacia dell'azione amministrativa, in ossequio ai principi di cui all'art. 1 della L. 241/1990 e s.m.i.;
 - c) la trasmissione di copia della presente al R.U.P., al Responsabile del *Procedimento Espropriativo* ed al Responsabile del *Servizio Urbanistica*, affinché provvedano, per quanto di competenza, all'espletamento degli adempimenti conseguenti, in seno alla L. 241/1990 e s.m.i., al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed alla L.R. 11/2004.
- 8) di DICHIARARE la deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, *ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.*, stante la necessità di dar corso, *entro i termini sopra indicati*, alle disposizioni di cui al punto 7) precedente, propedeutiche allo sviluppo ed approvazione del progetto esecutivo ed alla successiva cantierizzazione dell'intervento, programmato nell'elenco annuale delle oo.pp. 2023.

Quindi, stante l'urgenza di disporre in merito, con separata votazione espressa in forma palese, a voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

* _ * _ *

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 11 del 17-02-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO & DICHIARAZIONE di PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per i lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - contestuale ADOZIONE di VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, a norma dei combinati disposti dellart. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 18 della L.R. 11/2044 e s.m.i. e s.m.i., & DISPOSIZIONE del VINCOLO PREORDINATO all'ESPROPRIO, sulle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dellart. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
F.to Zen Catia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL Segretario
F.to Bruno Manuel

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO & DICHIARAZIONE di PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per i lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - contestuale ADOZIONE di VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, a norma dei combinati disposti dell'art. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 18 della L.R. 11/2044 e s.m.i. e s.m.i., & DISPOSIZIONE del VINCOLO PREORDINATO all'ESPROPRIO, sulle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to GAZZOLA CARLO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO & DICHIARAZIONE di PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per i lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - contestuale ADOZIONE di VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, a norma dei combinati disposti dellart. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 18 della L.R. 11/2044 e s.m.i. e s.m.i., & DISPOSIZIONE del VINCOLO PREORDINATO all'ESPROPRIO, sulle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dellart. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to Bergamin Giancarlo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO & DICHIARAZIONE di PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per i lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - contestuale ADOZIONE di VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, a norma dei combinati disposti dellart. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 18 della L.R. 11/2044 e s.m.i. e s.m.i., & DISPOSIZIONE del VINCOLO PREORDINATO all'ESPROPRIO, sulle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dellart. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Ai fini del visto contabile, si precisa che l'Opera è inserita nel Programma triennale 2022-2024, annualità 2022, approvato con deliberazioni consiliari nn. 6-7/2022 e aggiornato con deliberazioni consiliari nn. 19-26-38-44/2022.

Data 21-02-23

Il Responsabile del servizio
F.to Malacco Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 28-02-2023

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO & DICHIARAZIONE di PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per i lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - contestuale ADOZIONE di VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, a norma dei combinati disposti dell'art. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 18 della L.R. 11/2044 e s.m.i. e s.m.i., & DISPOSIZIONE del VINCOLO PREORDINATO all'ESPROPRIO, sulle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 15-03-2023 fino al 30-03-2023 con numero di registrazione 293.

COMUNE DI FONTANIVA li 15-03-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 28-02-2023

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO & DICHIARAZIONE di PUBBLICA UTILITÀ, ai sensi del comma 1/lett. a, dell'art. 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per i lavori di "MESSA in SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA & VIALE DEI BORROMEO (nuova rotatoria)" - CUP intervento nr. C51B20000550006 - contestuale ADOZIONE di VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE, a norma dei combinati disposti dell'art. 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli artt. 18 della L.R. 11/2044 e s.m.i. e s.m.i., & DISPOSIZIONE del VINCOLO PREORDINATO all'ESPROPRIO, sulle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI FONTANIVA li 27-03-
2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO